

Calvario E., Sarrocco S., Sebasti S. (eds.) 2004. La Fauna del Lazio. Regione Lazio, Assessorato all'Ambiente - Fondazione Bioparco di Roma, 180 pp.

Vigna Taglianti A., Casale A., 2004. Filogenesi e sistematica dei carabidi. Estratto da Atti della Accademia Nazionale Italiana di Entomologia, Rendiconti 46(1998): 211- 362.

E' così raro avere l'occasione di segnalare un volume italiano inviato alla nostra biblioteca sociale che l'opportunità di segnalarne due insieme non me la lascio certo sfuggire!!! Ancor di più se tale astrologica eccezionale coincidenza non è dovuta ad un artefatto del sottoscritto bibliotecario ma - forse - alla annuale ricorrenza dell'assemblea sociale (di anno in anno, ahimé, sempre un po' più sottotono...) e alla presenza di due "benefattori" dell'ARDE, i professori Marzio Zapparoli e Augusto Vigna Taglianti, da quali arriva la segnalazione dei volumi elencati e prontamente recuperati (nel primo caso un ringraziamento sentito è dovuto anche alla cooperativa Lynx Natura e Ambiente s.r.l. di Roma).

Sul secondo volume, pubblicato - analogamente ad altri precedenti interessanti casi - come estratto degli atti dell'ANIE, non c'è da spendere più di tante parole: i più autorevoli nomi della carabidologia italiana (tra i quali il nostro presidente Fabio Cassola, e molti altri soci dell'ARDE) radunano in un agile pubblicazione alcuni degli sviluppi più interessanti sugli svariati aspetti di biologia, morfologia, storia, ecologia e quant'altro relativamente a questo importantissimo e ponderoso raggruppamento entomologico. Foto di grande qualità, aggiornate bibliografie e, soprattutto, l'autorevolezza degli autori, fanno di questo volume un lavoro di assoluto interesse per qualunque appassionato della natura.

Qualche parola in più invece è il caso di spenderle per il bel volume realizzato per volere dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Lazio. E' un libro non strettamente entomologico (sebbene in una delle primissime pagine spicca un bel disegno della famigerata *Crowsoniella relict*), anzi, di entomologico non c'è moltissimo di evidente e nella checklist che chiude il libro sono riportati i vari gruppi di vertebrati ma non gli invertebrati per i quali sarebbero state certo necessarie molte più pagine anche per un semplice elenco di specie!! Anche nel penultimo capitolo, quello sulla *protezione della fauna*, a fronte di una decina di pagine per lo più a carattere ornitologico, solo una mezza paginetta per gli invertebrati, essenzialmente dedicate all'idea, comunque non così frequente anche nei libri naturalistici, del giardino per le farfalle. Eppure il volume, suddiviso in capitoli dedicati ai vari ambienti che caratterizzano la natura del Lazio (mare, coste, boschi, ecc.) più interessanti contributi sulle specie con diverse peculiarità (minacciate, reintrodotte, aliene), sulle aree notevoli del Lazio e, appunto, sugli aspetti protezionistici, con una checklist finale dei vertebrati, nel suo complesso fornisce un quadro ricco (anche in splendide illustrazioni!) e complessivo della natura della nostra regione, che ben si inserisce nella finalità prima della nascita dell'ARDE, quella della conoscenza e conseguente protezione degli ambienti di Roma e suoi dintorni, unica vera soluzione per un mantenimento della ricchezza entomologica del nostro *cortile di casa*.

E' un libro quindi che consigliamo vivamente di richiedere, dalla cui lettura si potrà ricavare un quadro d'insieme vivido ed efficace del mondo degli ambienti naturali del Lazio.

Questi due volumi non hanno un prezzo di vendita. Per il secondo ci si può riferire all'Accademia Nazionale Italiana di Entomologia, Via Lanciola 12/A, 50125 Firenze; per il primo si può contattare la Regione Lazio, Assessorato all'Ambiente. E-mail:

urp@regione.lazio.it.

Agostino Letardi